



SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 20 Marzo 2025
Prot. n. 101-25-dc

Presidenza AGENS

agens@fbnetpec.it

Presidenza Legacoop, ANCP, Confcooperative

presidenza@legacoop.coop

presidentecncp@legalmail.it

confcooperative@pec.confcooperative.it

Amministratore Delegato FSI

fsitaliane@pec.fsitaliane.it

Amministratore Delegato TRENORD

trenord@legalmail.it

ferrovienord@legalmail.it

Amministratore Delegato Trenitalia Tper

trenitaliatper@cert.trenitaliatper.it

Amministratore Delegato Rail Cargo Carrier Italy

rcc-it@pcert.it

Amministratore Delegato Rail Traction Company

railtraction@legalmail.it

p.c. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Osservatorio sui conflitti nei trasporti

osservat.sindacale@pec.mit.gov.it

Commissione di Garanzia L. 146/90

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: *Proclamazione di prima azione di sciopero nazionale di 8 ore dalle 9:01 alle 17:00 per il giorno 6 Maggio 2025*

Le scriventi Segreterie Nazionali FILT CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI proclamano una prima azione di sciopero nazionale della durata di 8 ore, dalle ore 9:01 alle ore 17:00 del giorno 6 maggio 2025, coinvolgendo tutte le lavoratrici ed i lavoratori del Gestore Infrastruttura, delle imprese ferroviarie e dei servizi ferroviari che applicano il Contratto della Mobilità – Area Attività Ferroviarie del 22 marzo 2022, per il rinnovo dello stesso, scaduto in data 31.12.2023.

Premesso che:

In data 11 luglio 2023 (Prot. n. 218-23-mg), le scriventi hanno trasmesso ad Agens le "Linee Guida di Piattaforma per il Rinnovo del Contratto della Mobilità – Attività Ferroviaria", avviando così un confronto di merito sulla revisione del testo normativo del CCNL.

In data 17 ottobre 2023, a seguito della convocazione da parte di Agens pervenuta alle Segreterie Nazionali tramite e-mail in data 1 agosto 2023 (Prot. n. 143/23/E.12), è stato avviato il confronto per il rinnovo del Contratto della Mobilità – Attività Ferroviaria.

Il 17 ottobre 2023 è stato condiviso un calendario di incontri, esteso anche alle associazioni datoriali del settore appalti ferroviari.

Negli incontri successivi, protrattisi per sedici mesi, il confronto sul rinnovo del CCNL MAF ha visto l'alternanza di fasi di approfondimento dei temi della piattaforma e fasi di stallo, con posizioni delle parti rimaste distanti, sia relativamente agli aspetti normativi che retributivi.

Si è resa così necessaria l'attivazione delle procedure di raffreddamento in data 20 febbraio 2025 Prot. N. 45/2025/SU/AF/df.

Nonostante gli avanzamenti sui temi relativi all'orario di lavoro, permangono difficoltà che si sono evidenziate anche negli ultimi incontri del 3, 6, 7 e 12 marzo 2025, e le procedure di raffreddamento si sono concluse in data 13 marzo 2025 con esito negativo senza la redazione di alcun verbale.

Le Organizzazioni Sindacali ribadiscono la necessità di accelerare il confronto per la sottoscrizione, in tempi brevi, del CCNL della Mobilità – Area Attività Ferroviarie e del Contratto Aziendale di Gruppo FSI, con un perimetro di discussione focalizzato sulle tematiche evidenziate nelle procedure di raffreddamento.

Di seguito, si evidenziano le **motivazioni dello sciopero**:

- **Parte economica:** AGENS non ha ancora dato riscontro alla richiesta economica delle scriventi Organizzazioni Sindacali presente nella piattaforma rivendicativa, neanche rispetto all'adeguamento delle competenze accessorie e delle voci variabili della retribuzione.
- **Parte normativa:** Nel mese di dicembre 2024, il Gruppo FSI e le Associazioni Datoriali hanno proposto un peggioramento della normativa sugli orari di lavoro tanto per il personale di esercizio quanto per quello delle aziende degli appalti ferroviari, aumentando le distanze con le Organizzazioni Sindacali ed impedendo, per il personale turnista, un miglioramento della qualità e quantità del riposo e una distribuzione dei carichi di lavoro basata su criteri di equa ripartizione e ciclicità dei turni di lavoro e, conseguentemente, un'articolazione degli orari di lavoro che tuteli la conciliazione vita-lavoro, anche nell'ambito degli uffici.
- Manca una risposta idonea alla necessità generale di adeguamento del sistema di classificazione del personale rispetto alle articolate e complesse professionalità, in particolare a quelle legate a nuove tecnologie ed attività di manutenzione.
- **Polo Mercitalia:** Restano immutate le preoccupazioni in merito all'assenza di riferimenti chiari sul futuro e sullo sviluppo del Polo Mercitalia. Il confronto sulla riorganizzazione delle società partecipate procede a rilento, a causa di fragilità e criticità strutturali sia sul fronte delle applicazioni contrattuali sia per le ricadute occupazionali, in particolare per la società controllata MIR.
- **Tutele contrattuali e welfare:** il personale degli appalti ferroviari appare ancora come "l'anello debole della catena" e nei cambi appalto le tutele esistenti non sono ancora sufficienti per la salvaguardia dei diritti acquisiti. Inoltre occorre agire a partire dall'adeguamento del valore del buono pasto, per garantire condizioni dignitose ai lavoratori.

Alla luce di quanto sopra esposto, le scriventi Segreterie Nazionali proclamano una prima azione di sciopero nazionale di 8 ore, dalle ore 9:01 alle ore 17:00 del giorno 6 maggio 2025 di tutte le lavoratrici e i lavoratori del Gestore Infrastruttura ferroviaria, delle imprese ferroviarie e dei servizi ferroviari che applicano il contratto della mobilità area attività ferroviarie del 22.3.2022 per il rinnovo dello stesso

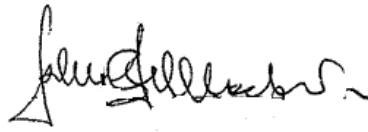
Seguiranno le norme tecniche di dettaglio.

Distinti saluti.

Filt Cgil
(Stefano Malorgio)



Fit Cisl
(Salvatore Pellicchia)



Uiltrasporti
(Marco Verzari)

